

Parigi 1737. Tutti parlano di Massoneria. Nel dicembre dell'anno precedente una festa sontuosa ha messo in mostra colonne di carrozze, grandi abiti, strumenti musicali e musicisti; si celebrava l'elezione di un pari d'Inghilterra a Gran Maestro parigino. Da gennaio le gazzette parlano della Massoneria, riunioni segrete a cui partecipano borghesi e aristocratici, e del suo segreto. Il potere se ne interessa: un ligio sottotenente di polizia riesce a far irruzione in qualche riunione massonica, sequestrando documenti e verbali, ma fermandosi di fronte ad intoccabili aristocratici. Un sospirato intellettuale quietista scrive un discorso che propone il sostegno della corona alla Massoneria; il cardinale ministro lo ferma: quelle assemblee "dispiacciono al re". Meno di dieci logge sono attive a Parigi, ma tutto il mondo si interessa alla Massoneria e ai suoi segreti: "Non c'è garzone di negozio che non ci saluti vantando i nostri segni di riconoscimento", lamenta un abate Massone. Il segreto è la cerimonia di iniziazione: il ligio sottotenente, saputo da una cantante di teatro (che l'aveva saputo da un amante: ogni segreto ha il suo prezzo e il suo traditore), finalmente dà il segreto alle stampe. Insomma, la Massoneria, la novità arrivata dall'Inghilterra appena dieci anni prima, è di gran moda. Così di moda che un autore, rimasto anonimo, prende il suo segreto a tema di una commedia, *Les Frimaçons*, da rappresentarsi alla Comédie Française, ma che a causa degli attacchi polizieschi sarà stampata a Londra solo nel 1740. Una donna curiosa, due amanti, il segreto massonico da scambiare con le sue grazie, uno degli amanti già Massone, l'altro che deve esserlo per poter conoscere il segreto, medici immaginari e squattrinati poeti che aspirano alla Massoneria, camerieri pasticcioni e ancelle astute fanno da contorno, in un grazioso intrigo tipicamente settecentesco. Un piccolo gioco elegante tra amori e amanti, tra curiosità di donne e inafferrabili segreti massonici, dove il darsi dell'amante ha il prezzo della rivelazione del segreto, dove la serietà pensosa dei Massoni è contrappuntata dalle facezie e dalle astuzie delle donne. Un gioco che termina a buon fine, con buona pace di tutti, e con i Massoni dalla parte dei buoni, una volta tanto, anche se sciocchi.